



Cluster italiano della Bioeconomia circolare

## COMUNICATO STAMPA

### Assemblea pubblica 2023

Roma, 28 giugno 2023 - "Il nostro Paese costituisce un naturale hub per la bioeconomia circolare, con competenze all'avanguardia ed impianti per una serie di bio-prodotti unici, nonché progetti concreti che hanno già dimostrato di poter fare di più con meno, risparmiando risorse ed energia, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> e rigenerando i territori. Del resto, la bioeconomia circolare rappresenta un perfetto ponte di connessione tra economia ed ecologia. Si tratta di una grande opportunità, perché la transizione deve interessare l'intera società e non può prescindere dai territori e da soluzioni diversificate in cui i target sono comuni, ma le modalità per raggiungerli richiedono ampi spazi di imprenditorialità, di creatività e di sperimentazione. Per l'Italia, tra gli stati più avanzati del settore, sarà indispensabile essere in grado di rappresentare a livello europeo questo modello made in Italy, basato su ricchezze e diversità locali, un concreto caso studio, un antidoto ad approcci top down particolarmente pericolosi nel contesto socioeconomico e geopolitico attuale." - È quanto ha affermato Catia Bastioli, Presidente di SPRING - il Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare, nel corso dell'assemblea annuale dal titolo "La Bioeconomia circolare per un'Italia innovativa, competitiva e resiliente", tenutasi al Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi.

Il convegno ha visto come protagonisti diversi stakeholder della bioeconomia circolare che si sono confrontati sulla bioeconomia come strumento necessario per promuovere un'Italia più sostenibile e competitiva e per raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Green Deal.

"Saremo ricordati come la generazione del punto di flesso o della catastrofe - ha incalzato la platea Leonardo Becchetti, Professore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Dobbiamo passare dall'obiettivo del creare più beni e servizi in meno tempo possibile che ci ha portato allo straordinario sviluppo post rivoluzione industriale a quello della circolarità che significa creare valore economico in modo ecologicamente sostenibile. Invece di sfruttare dobbiamo imitare la natura che riusa, ricicla, rigenera e non produce scarti non riutilizzabili. La tecnologia ci aiuta e ci aiuterà sempre di più offrendoci un menù crescente di tecniche e di possibilità e la capacità d'innovazione degli italiani è straordinaria. Chiediamo alla politica di non fare da tappo. Il ritardo nella transizione ci costerebbe moltissimo e sarebbero soprattutto i più deboli a pagare".

"Per noi di SACE è un piacere e un onore partecipare oggi all'Assemblea di SPRING, Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di SACE Alessandra Ricci - Lo è sia per il nostro ruolo di facilitatori del Green New Deal in Italia che ci ha consentito di supportare con le nostre garanzie già 440 progetti green per oltre 9 miliardi, sia perché il percorso di evoluzione che abbiamo intrapreso, con il Piano Industriale INSIEME 2025, abbraccia la crescita sostenibile nostra e delle aziende che supportiamo, da realizzare insieme a tutti i nostri stakeholder in un grande lavoro di squadra"

L'assemblea di SPRING è stata inoltre l'occasione per assegnare lo SPRING Media Award dedicato a Raul Gardini a quei comunicatori che più si sono spesi per diffondere i temi della bioeconomia

circolare e più in generale della sostenibilità ambientale. Ad aggiudicarsi la prima edizione è stato Edoardo Vigna, giornalista de "Il Corriere della Sera".

Queste le motivazioni annunciate dalla Presidente Bastioli "Per il suo racconto lucido e articolato della bioeconomia circolare e dei temi più generali della sostenibilità ambientale. Con i suoi articoli e le sue inchieste ha saputo offrire uno sguardo continuo e profondo sugli effetti drammatici del cambiamento climatico, favorendo una nuova consapevolezza nell'opinione pubblica italiana."

In una nota recapitata a margine dell'incontro Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti, riprendendo i dati che hanno dimostrato come il mondo agricolo sia al centro della grande trasformazione in atto ha evidenziato: «La bioeconomia circolare è un'opportunità fondamentale per il mondo agricolo che vuole essere protagonista della transizione ecologica, valorizzando i sottoprodotti dell'agricoltura e andando così ad integrare e tutelare il reddito degli agricoltori. Oggi l'Italia è già all'avanguardia su questo tema, ma serve investire sempre di più in ricerca per la valorizzazione delle risorse disponibili e la tutela dei nostri territori».

Tra i relatori presenti all'Assemblea di SPRING: Leonardo Becchetti, Professore ordinario all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Alessandra Ricci, Amministratore delegato SACE, Virginia Puzzolo, Head of Programme CBE JU, Francesca Mariotti, Direttore Generale Confindustria, Ermete Realacci, Presidente Fondazione Symbola e Gianni Di Cesare, Area delle Politiche per lo Sviluppo - CGIL.

Le conclusioni sono state affidate a Silvia Grandi, Direttore Generale Economia Circolare Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

## **UN NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ASSOCIAZIONE**

L'Assemblea dei Soci del Cluster Spring, nella parte privata, ha nominato il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2026.

Sono stati eletti:

Armando Quazzo di SMAT Torino, Catia Bastioli di Novamont, Gabriele Costa di Lamberti, Luca Lovatti di Melinda, Luigi De Caro di Acquedotto Pugliese, Luigi Iavarone di Iavarone Wood Technology, Mariagiovanna Vetere di NatureWorks, Mario Riciputi di Biosphere, Massimo Aiello di Acea Ambiente, Stefano Alini di Radici, Amedeo Lepore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, David Chiaramonti del Politecnico di Torino, Francesco Paolo La Mantia di INSTM, Isabella De Bari di ENEA, Lucia Gardossi dell'Università degli Studi di Trieste, Daniela Sani di ART-ER, Diego Bosco del Consorzio Italtotec, Donato Rotundo di Confagricoltura, Massimiano Tellini di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Massimo Centemero del Consorzio Italiano Compostatori.

## **LA BIOECONOMIA**

In Italia l'ultimo Rapporto sulla Bioeconomia in Europa di Intesa Sanpaolo, realizzato in collaborazione con il Cluster SPRING e Assobiotec-Federchimica, ha messo in evidenza come il valore della produzione della bioeconomia in Italia nel 2022 sia stata di 415,3 miliardi di euro con circa 2 milioni di occupati.

Considerando Francia, Germania, Italia e Spagna nel complesso, la Bioeconomia ha generato nel 2022 un output di circa 1.740 miliardi di euro, occupando oltre 7,6 milioni di persone. L'Italia si posiziona al terzo posto in Europa per valore della produzione, dopo Germania (583,3 miliardi) e Francia (452 miliardi) e al secondo posto per occupazione, seguita da Francia (1,9 milioni) e Spagna (1,6 milioni).

Il 2022 si è chiuso in crescita per tutti i settori afferenti alla Bioeconomia, confermando il recupero già osservato nel 2021. Il contributo più rilevante alla crescita del Bioeconomia nel 2022 è quello della filiera agro-alimentare. In Italia spicca la filiera della moda, con un peso sul totale della Bioeconomia superiore all'11%, contro valori di poco superiori al 2% in Spagna e Francia, e sotto il 2% in Germania. La quota bio-based del Sistema Moda italiano (che include la filiera del tessile-abbigliamento e della pelle) si posiziona su livelli poco inferiori al 50%. Seguono Francia e Spagna, con un peso bio-based del 40% circa, e infine Germania, dove il coefficiente bio sulla produzione totale è inferiore al 40%.

## **Cluster SPRING**

SPRING è il Cluster italiano della bioeconomia circolare, che riunisce oltre 140 stakeholder tra università, centri di ricerca pubblici e privati, PMI e grandi imprese nazionali e multinazionali, attivi in diverse filiere produttive: chimica verde, agro-alimentare, carta e cellulosa, gestione risorse idriche, aerospazio, automotive, ecc. L'obiettivo è contribuire a creare le condizioni per lo sviluppo di un contesto e di un tessuto industriale e accademico attrattivo, dinamico, innovativo, competitivo e in continua crescita. SPRING favorisce la creazione di una comunità forte, coesa e rappresentativa, ne rappresenta gli interessi di fronte alle istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali, ne promuove la visibilità e la conoscenza da parte del pubblico generale e specialistico. Per raggiungere i propri obiettivi identifica e valorizza le sinergie esistenti e potenziali con tutti gli attori esistenti a livello regionale, nazionale, europeo e globale. Il Cluster è membro del Gruppo nazionale di coordinamento sulla bioeconomia costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è associate member della Circular Biobased Joint Undertaking europea.

## **Contatti Cluster SPRING**

Lara Carlet - Comunicazione  
Email: [comunicazione@clusterspring.it](mailto:comunicazione@clusterspring.it)  
[www.clusterspring.it](http://www.clusterspring.it)  
+39 02 97677 220